



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DEPARTMENT	Culture e società
ACADEMIC YEAR	2015/2016
MASTER'S DEGREE (MSC)	HISTORY OF ART
SUBJECT	ART THEORIES
TYPE OF EDUCATIONAL ACTIVITY	B
AMBIT	50634-Discipline metodologiche
CODE	18001
SCIENTIFIC SECTOR(S)	M-FIL/06
HEAD PROFESSOR(S)	DI BELLA SANTI Professore Associato Univ. di PALERMO
OTHER PROFESSOR(S)	
CREDITS	6
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	120
COURSE ACTIVITY (Hrs)	30
PROPAEDEUTICAL SUBJECTS	
MUTUALIZATION	
YEAR	1
TERM (SEMESTER)	2° semester
ATTENDANCE	Not mandatory
EVALUATION	Out of 30
TEACHER OFFICE HOURS	DI BELLA SANTI Tuesday 11:00 13:00 Il ricevimento si terrà nella stanza 308 B, ed. 15, Dipartimento Culture e Società oppure, concordandolo, su Teams. E' richiesta in ogni caso la prenotazione, da inviare tre giorni prima. Per un appuntamento in altro giorno, contattare il docente via mail: santi.dibella@unipa.it.

DOCENTE: Prof. SANTI DI BELLA

PREREQUISITES	
LEARNING OUTCOMES	Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso di Teorie dell'Arte (M-fil/06) è strutturato perchè lo studente si orienti nelle storia delle teorie artistiche e sappia coglierne il rilievo concettuale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di valutare quale rapporto interviene tra la teoria artistica e la sua applicazione in sede di critica d'arte. Autonomia di giudizio: L'obbiettivo del corso è quello di fornire un'istruzione storica, ma anche favorire l'attitudine alla valutazione critica e alla creatività intellettuale. Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di esporre i nodi concettuali trattati in modo chiaro e rigoroso. A tale scopo, si prevedono occasioni di dibattito tra gli studenti e momenti di verifica, anche in itinere, del livello acquisito di competenza comunicativa. Capacità di apprendimento: L'apparato del corso dovrebbe promuovere nello studente la capacità argomentativa.
ASSESSMENT METHODS	prova orale, testo o altra prova in itinere
EDUCATIONAL OBJECTIVES	Attraverso lo studio di una specifica dinamica storico-culturale, il corso intende supportare lo studente nel comprendere l'influenza reciproca tra filosofia, teorie sull'arte e critica d'arte, mettendolo così in condizione di sviluppare la sua capacità di giudizio nei campi specifici della sua formazione.
TEACHING METHODS	Lezioni
SUGGESTED BIBLIOGRAPHY	B. Croce, Breviario di estetica - Aesthetica in nuce, A cura di Giuseppe Galasso Piccola Biblioteca Adelphi 1990, 9ª ediz., pp. 262; Brani (indicati nel corso delle lezioni) da: Lionello Venturi, Il gusto dei primitivi, Zanichelli, Bologna 1926, [poi Einaudi, Torino 1972; Einaudi, Torino 1981]; Lionello Venturi, Storia della critica d'arte, Dutton, New York 1936; Edizioni U, Firenze 1948; [poi Einaudi, Torino 2000]; Matteo Marangoni, Saper vedere, Milano-Roma, Treves, Treccani, Tumminelli, 1933; Carlo Ludovico Ragghianti, Profilo della critica d'arte in Italia e complementi, 1942, [poi Università internazionale dell'arte, Firenze 1990].

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
3	Il ruolo dell'arte nella filosofia di B. Croce
3	Definizione di intuizione e di espressione
3	Soggettività e attività nell'arte
3	Croce come critico d'arte e di letteratura
3	L. Venturi e il significato estetico di "primitivo"
3	Affinità e critica di L. Venturi a Croce
3	La critica d'arte secondo L. Venturi
3	Fermenti crociani e nuovi innesti culturali nella critica d'arte italiana
3	La cultura crociana nella prassi critica di Marangoni
3	Croce e oltre Croce nel giudizio di Ragghianti